



ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
S. Marco, 2945 - 30124 Venezia
Tel. +39 041 24.07.711 - Fax +39 041 52.10.598
ivsla@istitutoveneto.it - www.istitutoveneto.it

Nato a Genova il 6 settembre 1929, allievo di G. Semerano; nel 1960 straordinario di Chimica Teorica; dal 1961 al 1966 Direttore dell'Istituto di Chimica Fisica dell'Università di Padova dove ha ottenuto la libera docenza in Chimica Fisica nel 1963; professore ordinario fino al 2001, anno in cui ha lasciato l'insegnamento attivo. Preside della facoltà di Scienze dell'Università di Padova dal 1976 al 1980. Emerito della stessa Università dal 2003. Smith Mundt Fellow presso il California Institute of Technology di Pasadena dal 1953 al 1954 e Research Associate presso il Dipartimento di Fisica dell'University of Chicago nel 1954 presso i centri diretti rispettivamente da L. Pauling e R. Mulliken. NRC Postdoctoral Fellow nella divisione di Chimica del National Research Council di Ottawa dal 1957 al 1958; Visiting Scholar presso l'Università di Glasgow nel 1964; Visiting Professor presso Institute of Technology di Chicago nel 1967. Il suo contributo allo sviluppo della Chimica Fisica e Teorica in Italia si è concretizzato, oltre che nella formazione di più di una generazione di scienziati padovani, nell'avvio del Centro Studi sugli Stati Molecolari Radicalici ed Eccitati del CNR di cui è stato Direttore dal 1970 al 2000. Membro del Comitato Scientifico del Laboratorio di Ricerche di Base della SNAM Progetti SpA a Monterotondo (Roma) dal 1970 al 1980. L'obiettivo dell'interdisciplinarietà ha contrassegnato i suoi progetti di ricerca dall'inizio della sua lunga carriera scientifica. La sua profonda convinzione che i diversi aspetti della biologia si basino sulle regole della meccanica quantistica, lo hanno portato allo sviluppo delle tecniche avanzate di EPR con applicazioni nel campo della biofisica e in particolare della fotosintesi. È stato membro dello Steering Committee del programma Biophysics of Photosynthesis della European Science Foundation dal 1993 al 1997 e dell' Executive Committee dello stesso programma dal 1995 al 1997. Il suo entusiasmo e il suo approccio aperto hanno favorito l'internazionalizzazione dell'EPR italiano, con solide collaborazioni con gruppi di tutto il mondo. Ha ricevuto il premio Bologna per la Chimica nel 1963 e la Medaglia d'oro per i Benemeriti della Scienza, della Cultura e dell'Arte nel 1970. Membro di numerosi comitati editoriali tra cui: «Gazzetta Chimica Italiana», «Journal de Chimie Physique», «Spettrochimica Acta A, Biomolecular Spectroscopy». Socio nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei dal 2002; membro dell'Accademia Patavina di Scienze Lettere ed Arti di Padova e della Société Royale des Sciences de Liège. Già Presidente dell'Associazione Italiana di Chimica Fisica e della Divisione di Chimica Fisica della Società Chimica Italiana. La pienezza del suo essere uomo di scienza e di cultura può ben essere sintetizzato dalle sue stesse parole: «La ventura di scoprire davvero qualcosa di importante a me non è capitata [...], ma è stato bellissimo comunque essere spettatore cosciente di tutte le grandi scoperte che la seconda parte del XX secolo ha visto. Capire cosa succede ... Questo è il vero privilegio dell'uomo di scienza».

Socio corrispondente residente dal 1963, socio effettivo dal 1987.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,
in apertura dell'adunanza accademica
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,
Campo Santo Stefano, Venezia,
sabato 26 ottobre 2019, alle ore 11.00,
ricorderà il socio effettivo
Giovanni Giacometti
Professore emerito di Chimica fisica
dell'Università di Padova
deceduto il 12 settembre 2018.

Il discorso commemorativo sarà tenuto
dal socio corrispondente
Giorgio Bernardi
Presidente emerito della Stazione
Zoologica Anton Dohrn di Napoli.

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita

Il Presidente
Gherardo Ortalli